

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Relazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario

## **Premessa al sistema contabile armonizzato**

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

La proposta di bilancio viene redatta in base alle disposizioni contabili di cui al D.Lgs D.Lgs 267/2000 dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati al D.Lgs 118/2011. E' stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 dalla Giunta Unione con atto n. 82 del 14/12/2016.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio sperimentale, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà redazione e approvazione.

Le previsioni di entrata e spese sono state effettuate a legislazione vigente, con mantenimento delle aliquote dei tributi e delle tariffe dei servizi in vigore ed adottando in via generale un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2016.

Ad avvenuta approvazione della Legge di Bilancio 2017, laddove entrino in vigore

disposizioni che abbiano riflessi finanziari, si provvederà ad approvare le conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione 217/2019.

**Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

## Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017/2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n°1 sono:

**Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.043.471,89								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		494.717,34	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	19.057.575,65	14.780.778,30	13.772.064,13	13.772.064,13
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	17.873.909,67	12.258.751,89	11.724.755,06	11.724.755,06	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	2.973.519,40	2.135.809,07	2.135.809,07	2.135.809,07	<b>Titolo 2 Spese in conto capitale</b>	434.850,27	134.500,00	79.500,00	79.500,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	147.718,75	35.000,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	55.090,67	9.000,00	9.000,00	9.000,00	<b>Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria</b>	19.200,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Finali.....</b>	<b>20.850.238,49</b>	<b>14.438.560,96</b>	<b>13.869.564,13</b>	<b>13.869.564,13</b>	<b>Totale Spese Finali.....</b>	<b>19.511.625,92</b>	<b>14.933.278,30</b>	<b>13.869.564,13</b>	<b>13.869.564,13</b>
<b>Titolo 6 - Accensione Prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 Rimborsio di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2.524.557,13	2.300.620,00	2.312.620,00	2.312.620,00	<b>Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro</b>	2.607.129,31	2.300.620,00	2.312.620,00	2.312.620,00
<b>Totale Titoli.....</b>	<b>23.374.795,62</b>	<b>16.739.180,96</b>	<b>16.182.184,13</b>	<b>16.182.184,13</b>	<b>Totale Titoli.....</b>	<b>22.118.755,23</b>	<b>17.233.898,30</b>	<b>16.182.184,13</b>	<b>16.182.184,13</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>25.418.267,51</b>	<b>17.233.898,30</b>	<b>16.182.184,13</b>	<b>16.182.184,13</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>22.118.755,23</b>	<b>17.233.898,30</b>	<b>16.182.184,13</b>	<b>16.182.184,13</b>
Fondo di cassa finale presunto	3.299.512,28								

**Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa

data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

**Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

### L'equilibrio della situazione corrente

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla la quota capitale di ammortamento dei mutui presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.043.471,89		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	494.717,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.394.560,96 0,00	13.860.564,13 0,00	13.860.564,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	14.780.778,30 0,00 275.500,00	13.772.064,13 0,00 275.500,00	13.772.064,13 0,00 275.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>108.500,00</b>	<b>88.500,00</b>	<b>88.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>108.500,00</b>	<b>88.500,00</b>	<b>88.500,00</b>
	<b>O=G+H+L+M</b>			

### Entrate tributarie

L'Unione non ha entrate di tipo tributario.

## Le entrate da trasferimenti correnti

TITOLO 2/E - Andamento storico	Acc. Competenza 2015	Stanzamenti Attuali 2016	
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche		12.038.871,44	
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie			
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da Imprese			
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Private			
Tip. 105 - Trasferimenti correnti da UE		2.000,00	
Totale	-	12.040.871,44	
TITOLO 2/E - Programmazione Triennale	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	12.247.513,42	11.723.155,06	11.723.155,06
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie			
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da Imprese			
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Private			
Tip. 105 - Trasferimenti correnti da UE	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Totale	12.249.113,42	11.724.755,06	11.724.755,06

La voce relativa ai trasferimenti è sicuramente la voce preponderante all'interno del bilancio dell'Unione e gran parte di questi derivano dagli Enti aderenti all'Unione.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2017 è stata stimata in €. 12.249.113,42 tendenzialmente in aumento rispetto all'esercizio precedente. La differenza è da ricercare nel fatto che:

I trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche provengono per la maggior parte da da Regione, Comuni e Provincia. In particolare si riportano di seguito nell'allegato "A" i trasferimenti effettuati dagli Enti aderenti all'Unione per le funzioni trasferite e i servizi generali per l'anno 2017 raffrontandoli con il dato assestato 2016. Le quote degli Enti sono in gran parte invariate rispetto al 2016e in alcuni casi aumentate a causa di una previsione di contributi regionali per funzioni associate più bassa di 100.000,00 euro rispetto al 2016.

Si evidenzia che i trasferimenti relativi alle funzioni trasferite da parte di ogni singolo Ente vengono effettuati sulla base dei criteri di riparto contenuti all'interno delle singole convenzioni.

Il criterio adottato per le spese generali è stato definito con delibera di GU n. 33/2015.

## Le entrate extratributarie

TITOLO 3/E - Andamento storico	Acc. Competenza 2015	Stanziamanti Attuali 2016	
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi beni dell'Ente		1.383.250,00	
Tip. 200 - Proventi attività di controllo e repressione irregolarità		845.004,87	
Tip. 300 - Interessi attivi			
Tip. 400 - Altre entrate da redditi da capitale		-	
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti		292.949,86	
Totale		2.521.204,73	
TITOLO 3/E - Programmazione Triennale	Stanziamanti 2017	Stanziamanti 2018	Stanziamanti 2019
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi beni dell'Ente	1.389.050,00	1.389.050,00	1.389.050,00
Tip. 200 - Proventi attività di controllo e repressione irregolarità	525.500,00	525.500,00	525.500,00
Tip. 300 - Interessi attivi			
Tip. 400 - Altre entrate da redditi da capitale			
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	221.259,07	221.259,07	221.259,07
Totale	2.135.809,07	2.135.809,07	2.135.809,07

Sono iscritti al titolo III – Entrate extratributarie - i proventi derivanti:

- da sanzioni al codice della strada per €. 525.000,00 di cui 140.000,00 accantonati a Fondo Crediti dubbia esigibilità;
- Rette scolastiche, asilo nido e trasporto scolastico
- Rimborsi ad altre amministrazioni per personale comandato.

## Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte Spesa è mutata in misura maggiore della parte entrata. Il bilancio 118/2011 ha le spese ripartite in missioni / programmi / titoli / macroaggregati; questi ultimi riprendono gli ex Interventi e non costituiscono più unità di voto del bilancio in Consiglio..

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
<b>TITOLO 1</b>	Spese correnti	4.586.935,82	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	18.760.770,48 494.717,34 21.574.222,01	14.780.778,30 3.951.494,94 19.057.575,65	13.772.064,13 369.871,91	13.772.064,13
<b>TITOLO 2</b>	Spese in conto capitale	300.350,27	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	469.619,83 591.236,44 434.850,27	134.500,00 434.850,27	79.500,00	79.500,00
<b>TITOLO 3</b>	Spese per incremento di attività finanziaria	1.200,00	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	21.000,00 21.500,00 19.200,00	18.000,00 19.200,00	18.000,00	18.000,00
<b>TITOLO 7</b>	Spese per conto terzi e partite di giro	306.509,31	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	2.312.620,00 2.362.693,18 2.607.129,31	2.300.620,00 2.607.129,31	2.312.620,00	2.312.620,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>5.194.995,40</b>	<b>Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa</b>	<b>21.564.010,31 494.717,34 24.540.651,63</b>	<b>17.233.898,30 3.951.494,94 22.118.755,23</b>	<b>16.182.184,13 369.871,91</b>	<b>16.182.184,13</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>		<b>5.194.995,40</b>	<b>Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa</b>	<b>21.564.010,31 494.717,34 24.540.651,63</b>	<b>17.233.898,30 3.951.494,94 22.118.755,23</b>	<b>16.182.184,13 369.871,91</b>	<b>16.182.184,13</b>

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2017 ammonta ad €. 14.780.778,30 a fronte della spesa a preventivo assestata 2016 di €. 18.760.770,48.

E' da evidenziare che nella spesa corrente 2016 è stato applicato l'avanzo di amministrazione (3.235.045,29) e il Fondo pluriennale vincolato 2015 (1.419.268,85).

## Fondi spese

Disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e altri fondi iscritti in bilancio.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)**

Una delle novità di maggior rilievo relativa all'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Per questi crediti accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento a FCDE, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata a bilancio una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità", (Missione 20,) il cui ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione dello stanziamento relativo al credito, della natura e dell'andamento della riscossione negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia). L'accantonamento al fondo crediti non è soggetto a impegno e genera una economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per determinare il fondo crediti, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

1) individuare le categorie di entrata stanziata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Non richiedono l'accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

L'Ente ha valutato che le entrate per le quali è opportuno l'accantonamento sono:

- Entrate derivanti da rette scolastiche
- Entrate derivanti da rette asilo nido
- Entrate derivanti da rette trasporto scolastico
- Entrate derivanti da sanzioni al codice della strada
- Entrate derivanti da prestiti sull'onore

## **2. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per il calcolo si è utilizzato il calcolo della media semplice e di seguito si riporta il quadro riepilogativo del fondo Crediti Dubbia Esigibilità per l'anno 2016 e seguenti. La norma prevede una costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità con percentuali minime crescenti da coprire sino ad arrivare al 100% nel 2019. Le percentuali minime da applicare sono le seguenti:

55% per il 2016

70% per il 2017

85% per il 2018

Si evidenzia che l'Ente in modo prudenziale ha istituito i seguenti FCDE che coprono comunque per il 2017 una quota maggiore rispetto al fondo obbligatorio.



Fondo crediti dubbia esig		2018				
	Previsione 2017/2018	Metodo utilizzato	Fondo crediti calcolato 2019	Fondo crediti calcolato 2018	Fondo crediti calcolato 2017	Fondo crediti Stanziato 2017/2019
Rette scuole /Trasporto scolastico/nido	1.358.000,00	Metodo a)	130.855,57	111.227,24	91.598,90	126.500,00
Sanzioni al codice della strada	520.000,00	Metodo a)	147.994,33	125.795,18	103.596,03	140.000,00
Prestiti sull'onore	15.000,00	Metodo a)	8.557,37	7.273,77	5.990,16	9.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.893.000,00</b>		<b>287.407,27</b>	<b>244.296,19</b>	<b>201.185,09</b>	<b>275.500,00</b>

## **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

### **1.Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Non sono stati segnalati e quindi individuati né quantificati rischi di soccombenza con riferimento al contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente e dell'esercizio provvisorio in corso. Tale valutazione sarà verificata nuovamente in sede di consuntivo.

### **2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Occorre evidenziare che approvando il bilancio ad inizio esercizio, non sono ancora disponibili dati di bilancio delle partecipate e pertanto si è fatto riferimento al bilancio 2015. L'Ente detiene partecipazioni in due società di cui una ha un risultato di esercizio 2015 negativo. Non viene istituito il fondo in quanto la perdita è stata ripianata con applicazione delle riserve da parte della società.

### 3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

La fattispecie non sussiste nell'Unione.

#### **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 e relativo utilizzo**

La proposta di bilancio di previsione 2017/2019 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016; al momento, pertanto, non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2015 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione degli anni 2017/2019 è stato quindi conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera, rispettando quanto riportato nel pronunciamento della Corte Costituzionale (sentenza n. 70 del 2012) che vieta di costruire il pareggio in sede preventiva tramite l'applicazione dell'avanzo presunto, in quanto tale posta è una stima provvisoria e non è stata ancora formalmente accertata con il rendiconto.

In sede di approvazione del bilancio, come peraltro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della sola quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, purché esso sia stato determinato dalla Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

L'avanzo di amministrazione presunto del 2016 alla data di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 è stato distinto in base ai vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>1.086.537,56</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	843.274,96
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	20.000,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>883.274,96</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	82.660,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	120.602,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>203.262,60</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>0,00</b>

Nell'avanzo accantonato relativa ai fondi si è tenuto conto:

- per il Fondo crediti di dubbia esigibilità di quello già accantonato nel risultato di amministrazione 2015 a cui è stato aggiunto il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio 2016.

Si è considerata la rimanente parte di avanzo tutta vincolata in quanto formata da entrate vincolate non impegnata e risparmi su trasferimento degli Enti su funzioni trasferite.

***Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.***

Nel bilancio di previsione 2017/2019 non sono state applicate quote di avanzo vincolato e accantonato del risultato di amministrazione presunto.

***Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.***

L'Ente ha effettuato interamente la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2017 e successivi senza ricorrere a indebitamento..

### **Equilibrio in conto capitale**

La parte in conto capitale del bilancio (titolo 2) presenta il seguente equilibrio. L'equilibrio viene assicurato applicando l'avanzo di parte corrente.

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	44.000,00	9.000,00	9.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	134.500,00 0,00	79.500,00 0,00	79.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>-99.500,00</b>	<b>-79.500,00</b>	<b>-79.500,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>108.500,00</b>	<b>88.500,00</b>	<b>88.500,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>108.500,00</b>	<b>88.500,00</b>	<b>88.500,00</b>

## Fonti di finanziamento degli investimenti

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2016, che ammontano complessivamente a € **134.500,00**, esse sono costituite da:

<b>Mezzi propri</b>		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	99.500,00	
- alienazione di beni	0,00	
- contributo permesso di costruire	0,00	
- altre risorse (monetizzazione, cds, loculi, area t	0,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>99.500,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	35.000,00	
- contributi da altri enti	0,00	
- altri mezzi di terzi (contributi privati)	0,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>35.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>134.500,00</b>
<b>Avanzo vincolato agli investimenti</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>134.500,00</b>

Le entrate proprie, al netto del Fondo pluriennale Vincolato, ammontano a €. 99.500,00 e sono costituite da:

- Entrate da proventi al codice della strada vincolate ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
- Entrate correnti;

Le entrate da risorse di terzi per investimenti ammontano €. 35.000,00 di cui:

- Entrate da contributi regionali per €. 35.000,00 (finanziamenti PSC)

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate o da impegnare, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione

2016-2018, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

F.P.V. CONTO CAPITALE			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato di <b>entrata</b> per spese in conto capitale	494.717,34	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di <b>spesa</b> in conto capitale	0,00	0,00	0,00

***Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.***

L'Ente non ha in essere tali garanzie né a favore di enti o altri soggetti.

***Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.***

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

***Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali***

**ORGANI GESTIONALI ESTERNI**

Gli organismi gestionali esterni partecipati direttamente dall'Unione Rubicone e Mare alla data odierna sono i seguenti:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CONTROLLO	QUOTATA
L'ALTRA ROMAGNA SOC. CONSORTILE ARL <a href="http://www.altraromagna.it">www.altraromagna.it</a>	3,47%	NO	NO
LEPIDA S.R.L. <a href="http://www.lepida.it">www.lepida.it</a>	0,0015%	NO	NO

Non si riportano le società partecipate in via indiretta in quanto non significative in relazione alla partecipazione posseduta nella società partecipata direttamente.

Altre informazioni relative alle società partecipate sono state pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale [www.unionerubiconemare.fc.it](http://www.unionerubiconemare.fc.it) nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

I dati relativi ai bilanci delle società si possono trovare all'interno dei siti istituzionali di ciascuna di esse.

L'ente, avendo nel 2015, solo la partecipazione in Lepida spa non ha adottato il piano di realizzazione.

***Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.***

***Pareggio di Bilancio***

La L. 243/2012 ha introdotto l'obbligo di pareggio di bilancio a partire dal 2016 da parte di Comuni, Regioni, Province, Città Metropolitane e le Province autonome di Trento e Bolzano. Sono escluse dall'obbligo del pareggio di bilancio le Unioni di Comuni.

***La situazione di cassa***

*La situazione di cassa dell'Unione dipende in larga misura dalla puntualità degli Enti aderenti nel trasferire le risorse di propria competenza.*

L'Unione non è mai ricorsa all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ricostituisce le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, non previste nel Bilancio ex Tuel, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2017 pari ad €. 2.043.471,89 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti, prevede un fondo di cassa finale a €. 3.299.512,28.

**Previsioni esercizi successivi al 2017 (2018-2019)**

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi.

In base a quanto sopra esposto è evidente che le previsioni effettuate per gli anni 2017/2019 devono necessariamente tenere conto delle diverse dinamiche di entrata e uscita, come ad esempio il piano assunzionale del personale.

## CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili; si rilevano tuttavia alcune potenziali criticità che possono dar origine ad eventuali variazioni.

- Le criticità dell'Unione sono di riflesso le criticità che si registrano all'interno dei singoli Enti. L'Unione vive in gran parte di finanza "derivata" in quanto eroga servizi che in gran parte vengono finanziati dai singoli Enti. Pertanto, pur non essendo soggetta al pareggio di bilancio e non dipendendo dai trasferimenti di tipo statale, deve comunque fare i conti con questi due elementi indirettamente.
- Altra criticità è la mancanza di certezza delle risorse trasferite dalla Regione già in fase di elaborazione di bilancio in tema di sociale e di associazionismo, in quanto ciò permetterebbe una maggior programmazione negli interventi.

Savignano sul Rubicone, 15/12/2016 p. Il Responsabile del Settore Ec. Finanziario  
f.to Dott.ssa Isabella Carega



RIEPILOGO PER COMUNE ANNO 2017											
COMUNI	AFFARI GEN.	CUC	P.CIVILE	FINANZIARIO	INFORMATICA	PERSONALE	SOCIALE	SCUOLA	PM	PSC	TOTALE
BORGHI	2.389,97	4.798,22	4.132,64	6.795,81	22.311,81	22.924,82	128.356,82		60.417,35		252.127,44
CESENATICO	16.527,84	-	16.221,76	46.996,43	251.421,91	188.436,05	1.724.913,41				2.244.517,40
GAMBETTOLA	7.009,44	9.305,90	5.692,15	19.931,15	70.745,21	66.122,80	412.759,30				591.565,95
GATTEO	18.041,19	8.387,87	5.541,29	51.299,60	58.304,81	56.328,88	434.644,78	967.404,50	369.497,83	14.367,95	1.983.818,70
LONGIANO	4.685,68	7.268,02	5.512,29	13.323,58	42.850,99	42.069,46	344.087,05			4.198,00	463.995,07
RONCOFREDDO	2.846,44	5.111,34	6.363,62	8.093,78	21.819,41	22.689,22	137.905,64		74.279,52		279.108,97
SAN MAURO PASCOLI	21.117,29	9.899,85	7.056,40	60.046,39	71.955,00	58.473,11	525.374,25	621.901,88		7.094,52	1.382.918,69
SAVIGNANO SUL RUBICONE	35.346,26	13.403,59	10.447,65	100.506,04	100.842,12	82.001,15	885.836,45	1.461.525,71	423.004,98	28.149,53	3.141.063,48
SOGLIANO AL RUBICONE	2.685,89	5.001,20	10.165,13	7.637,22	53.145,14	42.595,51	567.884,94		70.250,31		759.365,34
TOTALE	110.650,00	63.175,99	71.132,93	314.630,00	693.396,40	581.641,00	5.161.762,64	3.050.832,09	997.449,99	53.810,00	11.098.481,04